

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", e in particolare l'articolo 10, che attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la responsabilità del coordinamento, monitoraggio e attuazione del Reddito di cittadinanza;

VISTO in particolare il comma 1-bis del citato articolo 10 che:

- pone in capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la responsabilità delle politiche di povertà e le valutazioni del Reddito di cittadinanza operata secondo un progetto di ricerca approvato nell'ambito di un Comitato scientifico, appositamente istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, presieduto dal medesimo Ministro o da un suo rappresentante e composto, oltre che dal un rappresentante dell'ANPAL e da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), da esperti indipendenti;
- stabilisce che ai fini della valutazione della misura di contrasto alla povertà con metodologia controfattuale, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il garante per la protezione dei dati personali, può essere individuato un campione rappresentativo di beneficiari all'interno del quale possono essere selezionati gruppi di controllo per i quali prevedere deroghe agli obblighi di adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, fatti salvi gli obblighi di dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e di accettazione di un'offerta di lavoro congrua;
- stabilisce che con il medesimo decreto sono approvati i questionari di valutazione che possono essere somministrati ai beneficiari del campione e individuate le informazioni messe a disposizione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dell'INPS, dell'ANPAL e dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'università e della ricerca in aggiunta alle informazioni di monitoraggio, per le valutazioni della misura;
- dispone che ai componenti del Comitato non è corrisposto alcun compenso, indennità o rimborso di spese e che le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

**VISTA** la delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 515/2018 del 19 dicembre 2018, recante "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14 gennaio 2019;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* n. 49 del 15 marzo 2021 con il quale è stato istituito il Comitato scientifico previsto dall'articolo 10, comma 1-bis, del citato decreto-legge n. 4 del 2019, al fine di approvare il progetto di ricerca, per la valutazione del Reddito di Cittadinanza;



**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dottoressa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che in data 2 novembre 2022 la prof.ssa Chiara Saraceno ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Comitato scientifico;

RITENUTO quindi necessario procedere alla sostituzione del Presidente;

RITENUTO, altresì, opportuno, anche alla luce dell'insediamento del nuovo vertice politico, procedere ad un aggiornamento della composizione del Comitato scientifico in parola, nonché all'implementazione delle funzioni dello stesso alla luce delle nuove linee di indirizzo strategico del Governo ed all'aggiornamento del progetto di ricerca e monitoraggio delle misure;

**RITENUTO** opportuno, in considerazione della complessità della materia e della necessità di una elaborazione dei dati raccolti anche ai fini statistici, inserire tra i componenti del Comitato scientifico un rappresentante dell'ISTAT e rappresentanti del mondo dell'università e della ricerca scientifica;

**RITENUTO** opportuno, alla luce del ruolo svolto dall'Istituto nazionale di Previdenza Sociale nell'attuazione del Reddito di cittadinanza, inserire tra i componenti del Comitato scientifico un rappresentante dell'Istituto;

RITENUTO necessario, in ragione della natura dei dati raccolti e della tipologia della misura, porre particolare attenzione alla tutela della riservatezza dei dati personali

#### **DECRETA**

#### Articolo 1

(Ricostituzione Comitato scientifico)

- 1. Il Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del Reddito di cittadinanza, di cui all'articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, istituito con D.M. 15 marzo 2021, n. 49, presieduto dal dott. Natale Forlani, in qualità di rappresentante del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è così composto:
- a) il Direttore generale *pro tempore* della Direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Direttore generale presiede il Comitato in assenza del Presidente;
- b) Il Direttore generale pro tempore o un suo delegato, in rappresentanza dell'ANPAL;
- c) Il Presidente pro tempore o un suo delegato, in rappresentanza dell'INAPP;
- d) Il Direttore generale pro tempore o un suo delegato, in rappresentanza dell'INPS;



- e) dott.ssa Cristina Freguja, in rappresentanza dell'ISTAT;
- f) Prof. Leonardo Becchetti, in qualità di esperto indipendente;
- g) Prof. Giulio Maria Salerno, in qualità di esperto indipendente;
- h) Prof. Giancarlo Rovati, in qualità di esperto indipendente;
- i) Prof. Enrico Deidda Gagliardo, in qualità di esperto indipendente;
- j) Prof. Cristiano Gori, in qualità di esperto indipendente.
  - 2. Alle riunioni è altresì invitato permanente il Segretario Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

#### Articolo 2

#### (Funzioni del Comitato scientifico)

- Il Comitato scientifico ha il compito di approvare il progetto di ricerca per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del Reddito di cittadinanza redatto ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, nonché un aggiornamento del progetto di ricerca e monitoraggio delle nuove misure.
- 2. Nell'ambito del progetto di ricerca potranno tra l'altro essere definiti:
  - a) la metodologia per l'individuazione, ai fini della valutazione delle misure con metodologia controfattuale, di un campione rappresentativo di beneficiari, corrispondente a non più del 5% dei nuclei beneficiari, all'interno dei quali sono selezionati gruppi di controllo con procedura di selezione casuale, per i quali prevedere deroghe agli obblighi di adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, fatti salvi gli obblighi di dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e di accettazione di un'offerta di lavoro congrua;
  - b) le aree di analisi oggetto di indagine mediante questionari di valutazione da somministrare al campione di cui al punto precedente;
  - c) la metodologia per la valutazione controfattuale delle misure;



- d) i dati necessari alle attività di valutazione disponibili sul sistema informativo del Reddito di cittadinanza, nonché messi a disposizione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dell'INPS, dell'ANPAL, dall'ISTAT e dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'università e della ricerca, con riferimento a: condizione economica e sociale, esperienze educative, formative e lavorative, prestazioni economiche e sociali.
- 3. Nel contesto dei compiti di cui al comma 1, il Comitato scientifico può in particolare:
  - fornire indirizzi per la definizione del progetto di ricerca;
  - verificare che il progetto di ricerca sia redatto in conformità all'articolo 3 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica, di cui alla delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 515/2018 del 19 dicembre 2018;
  - > approvare metodologie di analisi, criteri di campionamento, questionari di valutazione e altri strumenti di rilevazione dei dati definiti nell'ambito del progetto di ricerca.
- 4. Il Comitato scientifico assicurerà altresì, opportunamente interfacciandosi con i responsabili del trattamento dei dati degli Enti ed istituzioni che metteranno a disposizione i dati e con il responsabile del trattamento dei dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, con particolare riferimento ai dati individuali non raccolti ai fini statistici, in particolare quelli amministrativi.

#### Articolo 3

(Funzionamento del Comitato scientifico)

- Il Comitato scientifico può essere convocato dal Presidente o, in sua vece, dal Direttore generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e alla programmazione sociale per il tramite della segreteria tecnica.
- 2. Il Comitato scientifico organizza la propria attività anche sulla base di gruppi di lavoro tecnici, anche con la partecipazione di esperti esterni.
- 3. Il Comitato scientifico approva il proprio regolamento di funzionamento.



#### Articolo 4

(Attività di segreteria)

1. Alle attività di segreteria tecnica connesse con il funzionamento del Comitato scientifico di cui agli articoli 1 e 2 si provvede con le ordinarie risorse umane e strumentali della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

#### Articolo 5

(Oneri e compensi)

1. Per la partecipazione ai lavori del Comitato scientifico di cui agli articoli 1 e 2, ai componenti non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi della normativa vigente, sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 20 FEB 2023

Marina Elvira Calderone

Marine Ewice Cablerone